



Comune di Mesocco

Informazione alla popolazione – dicembre 2024

Mesocco: decidiamo il nostro futuro

Il Municipio intende definire in modo collegiale e con un'ampia partecipazione il futuro del Comune di Mesocco. Per far ciò, dopo aver coinvolto il Consiglio comunale, intende valutare le priorità e lo sviluppo delle innumerevoli tematiche già note, così come confrontarsi con nuove idee, al fine di allestire un documento programmatico con gli obiettivi a medio-lungo termine per tracciare il futuro di Mesocco.

Una sorta di masterplan multidisciplinare che individui nel contempo anche il potenziale finanziario su cui poter contare per realizzare i progetti e fondarne la sostenibilità.

Il Consiglio comunale dello scorso 11 dicembre ha individuato nello strumento del work shop, laboratorio collettivo, il primo passo per implementare le operazioni e creare le basi per poi procedere con l'allestimento del concetto vero e proprio.

Energia – approvvigionamento EdM SA / AET / Repower e calo dei prezzi

Le tematiche energetiche richiamano da sempre l'attenzione dei cittadini per la loro importanza economico-strategica e, più concretamente, per i costi diretti dell'energia per ogni azienda e economia domestica.

Se dal punto di vista concettuale si stanno delineando le visioni per una scelta sul futuro degli impianti idroelettrici e sulle varianti legate alla riversione, in concreto a tenere banco negli scorsi mesi sono state le valutazioni delle offerte dei partner per l'acquisto dell'energia da poi distribuire agli utenti come Azienda elettrica comunale.

A seguito delle proposte di collaborazione dell'azienda Repower AG, i gestori locali di rete e la società Energia del Moesano SA (i cui azionisti sono gli stessi comuni del Moesano con Mesocco quale azionista di maggioranza relativa) sono stati confrontati con la possibilità di scegliere il futuro partner per l'acquisto del fabbisogno di energia elettrica. Dopo una serie di trattative, EdM SA ha esposto ad azionisti e clienti la proposta, indicando come l'attuale fornitore, l'Azienda Elettrica Ticinese, avesse presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa e chiedendo nel contempo ai Comuni di voler confermare la volontà di principio di continuare ad acquistare energia da EdM SA stessa. In quell'occasione, dati alla mano, tutti hanno confermato l'intenzione di voler continuare con EdM SA, rispettivamente con AET.

In seguito, per meccanismi e mosse difficili da interpretare, alcuni comuni della media Valle hanno, inaspettatamente, deciso di non più far capo a EdM SA, rompendo un patto politico di collaborazione che potrebbe avere strascichi significativi sulla coesione dei comuni del Moesano. Affaire a suivre...

Ad ogni modo gli abbonati presenti sul territorio del nostro Comune, a partire dal prossimo anno, potranno contare su di una sensibile riduzione del costo della bolletta, in media del 20% rispetto al 2024. Una riduzione che, in base all'evolversi della situazione del settore, dovrebbe essere una tendenza anche per gli anni a venire.



Turismo – Sviluppi SB Swiss Alps SA

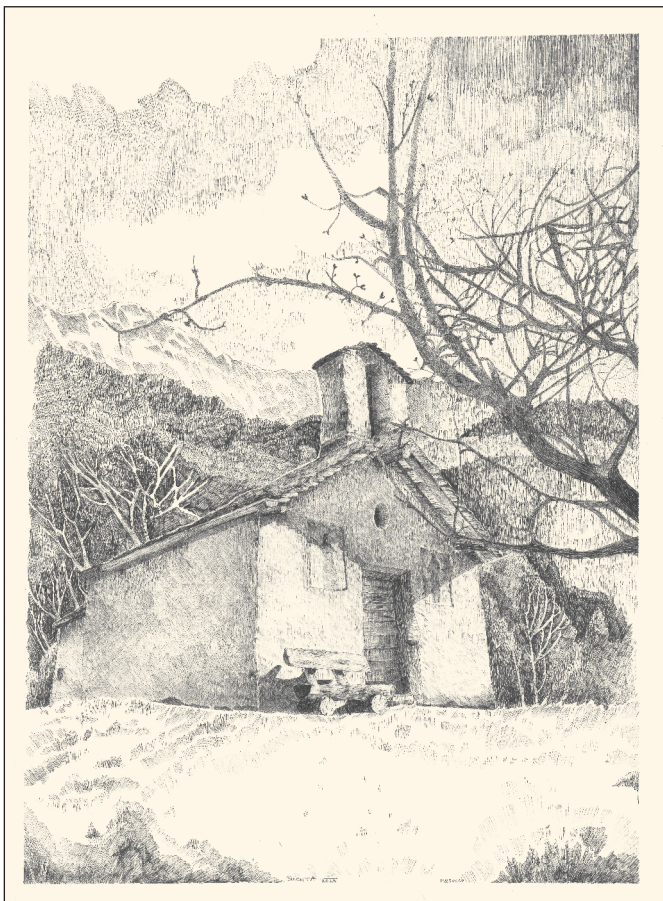
Continua secondo programma lo sviluppo del progetto della San Bernardino Swiss Alps SA a San Bernardino. Dopo la riapertura degli impianti di Confin e la ristrutturazione dell'Albergo Brocco e Posta e dell'e-room, sono ora in fase di ultimazione le ristrutturazioni con ampliamento del Suisse, del Central e della Casa Montana di Pregassona, così come il nuovo edificio Residenza Castanea. Dal prossimo anno inizieranno i lavori di ristrutturazione dell'Albergo Ravizza, della Casa Erminia e la costruzione della nuova Residenza Brocco, così come, ultima new entry nelle proprietà del Gruppo, la ristrutturazione dell'Albergo Albarella.

A medio termine, visti i processi pianificatori in corso, si prospetta la realizzazione del complesso Acuforta di cui faranno parte, oltre ad una serie di appartamenti gestiti e non, anche un albergo, i bagni curativi e una casa per il personale.

Tanta carne al fuoco con una serie di contorni che andranno a completare un piatto ricco, diversificato e appetitoso, che ridarà lustro a San Bernardino e al Comune di Mesocco in generale, creando opportunità per tutta la Regione.

Case primarie a San Bernardino

È in pieno svolgimento il concorso di architettura per la progettazione del previsto complesso abitativo sul Prou de San Bernardin, ciò dopo che il Legislativo ha dato il via libera al credito per l'acquisto del terreno e per l'organizzazione del concorso stesso.



Entro fine marzo vi sarà la consegna dei progetti elaborati dagli studi di architettura prescelti per poi decidere a chi affidare la progettazione definitiva per l'edificazione della ventina di appartamenti primari a pigione sostenibile che si intendono realizzare.

Contemporaneamente il Comune sta predisponendo un concetto per l'edificazione di case primarie anche sul terreno di congedita di proprietà del Comune patriziale in zona San Carlo, il tutto finalizzato a sostenere la modifica pianificatoria che prevede l'azzonamento dell'area per rendere possibile la realizzazione di un ulteriore progetto.

Una politica che vuole anticipare i tempi e prevenire il problema dell'inaccessibilità agli alloggi per la popolazione locale a causa della mancanza di spazi o di affitti esorbitanti, cronico anche per le maggiori stazioni turistiche Svizzere.

Stradón, parcheggio bocciodromo e regolamentazione viabilità

Ci siamo! Dopo 4 anni di lavoro possiamo finalmente usufruire di un Stradón completamente ristrutturato con una pavimentazione pregiata in cubotti per la dorsale che attraversa il centro storico e con le due estremità a sud e a nord in asfalto. Non da trascurare inoltre il rifacimento di gran parte della sottostruttura comunale.

Per l'utenza vi sono alcuni punti fondamentali da osservare:

- l'introduzione del **limite massimo della velocità di 30 km/h** nella parte centrale in cubotti, limite introdotto con decreto del Governo cantonale del maggio 2020 (entrato in vigore con l'attuale posa della segnaletica) principalmente per limitare l'impatto fonico dato dal transito veicolare sui dadi stessi;

- Il **marciapiede in dadi con sistema a raso, senza bordura rialzata**, soluzione che permette da una parte di essere sormontabile dai veicoli nei tratti dove la larghezza della strada non permette un incrocio, garantendo nello stesso tempo la fruibilità degli accessi privati ed un'integrazione armonica delle varie piazzette presenti lungo la strada cantonale. Da considerare che anche su questo tipo di marciapiede il **pedone ha sempre la precedenza**.
- A lato della carreggiata nord sud, in prossimità della Macelleria Alpina e più a nord di fronte alla fontana comunale, sono stati predisposti 2, rispettivamente quattro **posti macchina con la limitazione "zona blu"** (disco obbligatorio). Gli stessi sono stati voluti sia come ulteriore misura per ridurre la velocità, sia per permettere agli utenti di sostare per usufruire di negozi, servizi ed esercizi pubblici per un lasso di tempo massimo di 1 ora
- All'altezza della Strada de Arbedáss è stata creata una **nuova fermata per gli autopostali**, adatta anche ai disabili, aumentando la sicurezza per gli utenti.

Il nuovo concetto dei parcheggi per tutto il territorio comunale è in fase di pubblicazione e dovrebbe poter essere applicato a partire dalla prossima primavera. Nel frattempo, è stato ultimato il nuovo parcheggio tra il bocciodromo e le scuole, voluto per servire gli utenti delle frazioni di Léis e San Ròch e coloro che usufruiscono di negozi ed esercizi pubblici. Invitiamo utenti della strada e in generale tutta la popolazione a voler rispettare le norme preesistenti e le nuove regolamentazioni nell'interesse di tutti, in particolare per la sicurezza dei pedoni.

Sia la polizia comunale che la polizia cantonale saranno particolarmente vigili affinché le misure predisposte vengano rispettate.

Nuovo Ponte Caùrga

Proprio in queste settimane è stata ultimata la ricostruzione del ponte di Caùrga, manufatto che collega la sponda destra e la sponda sinistra della Moesa per pedoni e appassionati di rampichini. Un'opera di ricostruzione progettata dall'arch. Ivano Fasani che, pur richiamando la touche del vecchio ponte storico in sasso, esprime la sua contemporaneità grazie ai materiali usati, alla loro combinazione e alla pregevole connotazione architettonica.

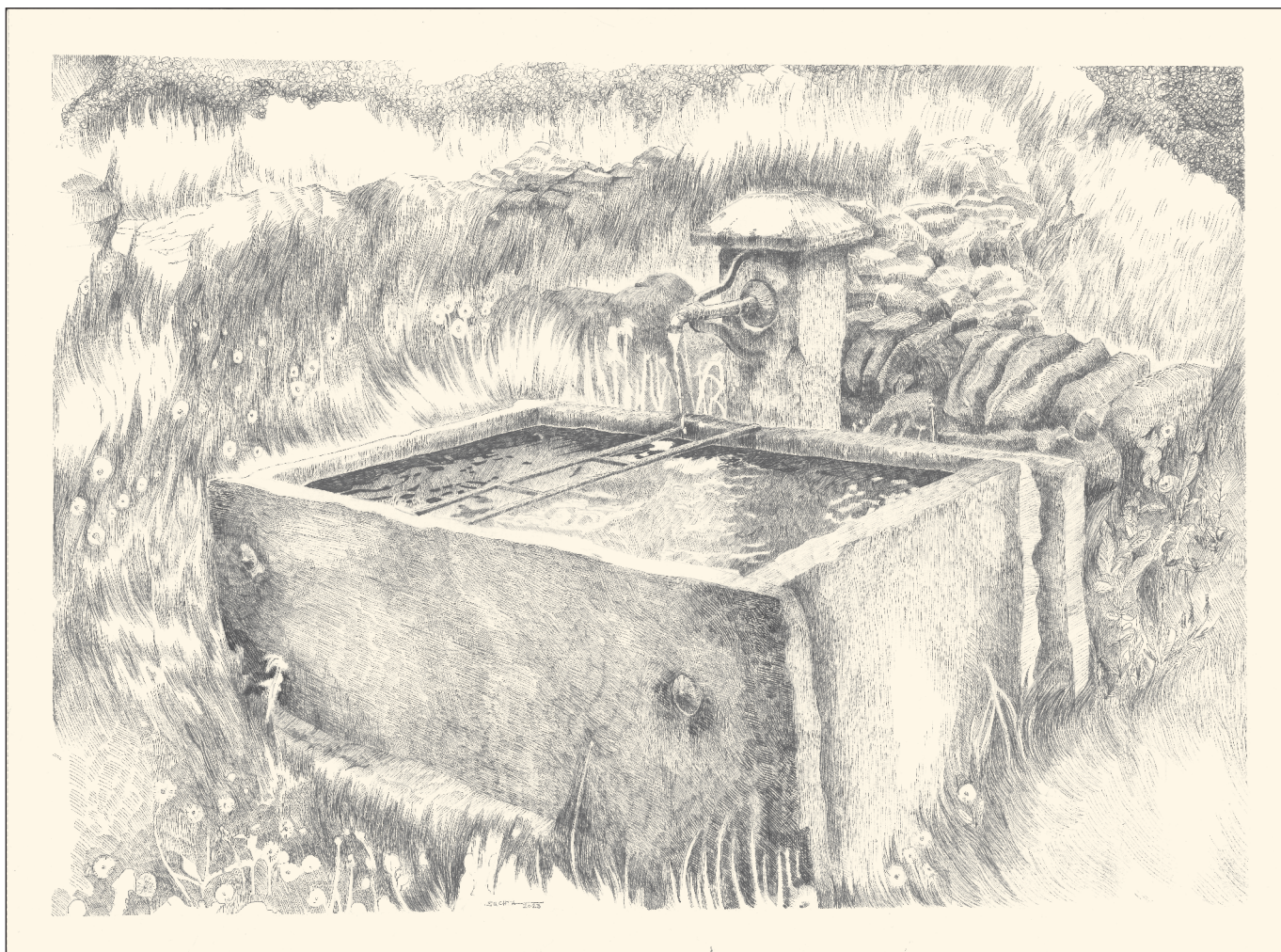
Strada de Cèbia

Altro cantiere che è stato ultimato riguarda il rifacimento completo della strada cantonale di collegamento San Ròch-Cèbia. Un intervento che permette ora agli utenti della bella Frazione di disporre di un collegamento più moderno e sicuro, oltre ad infrastrutture comunali più efficienti.

Alluvione del 21 giugno 2024 la situazione di Mesocco

Quanto successo il 21 giugno lascerà un segno indelebile nella memoria dei Mesolcinesi, in particolare per gli abitanti di Lostallo, toccati duramente dagli eventi, oltre che per la distruzione e lo sconvolgimento del territorio, per la tragedia delle vite troncate di alcuni suoi cittadini.

Da questo punto di vista Mesocco, nonostante i danni stimati in oltre fr. 8.0 mio per tutte le infrastrutture toccate (sia di Confederazione e Cantone, sia del Comune, sia di privati), non ha per fortuna dovuto confrontarsi con conseguenze su persone.



I problemi causati su territorio del Comune vanno da danneggiamenti di **riali e canali** (*Scoscendimento Furscèla – Valascia / Strada cantonale, Ri de Déira / Ri de la Bóla, Recancin, Turéira / Ri de Lusgiàn, Ri d'Andèrgi, Ri de Quadinéi, Ri d'Anzón / bacino Danc, Ri de Malòda, di strade* (*Strada Gumégna, Vecchia strada Déira – accesso nuova strada forestale, Strada Nasél – Sulíva, Strada de Ambif*), **a quelli di sentieri e altre strutture** (*Sentiero Nasél – Gumégna, Passerella Penischèlen e Passerella Centro sportivo – Cèbia, Sentiero Basgia, superfici agricole Cèbia, Captazione acqua bacino spegnimento incendi Nan, Canalizzazione e acquedotto Déira, Fessura Sta. Maria / cabina elettrica e impianto piattello.*

Tutti i problemi causati dall'alluvione comportano logicamente un costo: certi interventi faranno parte delle cosiddette misure immediate coperte per l'80% da contributi cantonali speciali; altri interventi saranno parzialmente finanziati da contributi forestali o della cassa dei danni non assicurabili.

Una serie di opere non potranno usufruire di contributi statali e i suoi costi andranno di principio assunti in prima persona dal Comune: grazie alla generosità ed al sostegno di tutta la popolazione svizzera e di varie organizzazioni è presumibile che l'impatto sulle finanze comunali possa essere ridotto alfine di garantire al Comune di poter svolgere i propri compiti e attuare i propri programmi senza troppe ripercussioni negative, nell'interesse del nostro territorio e della nostra gente.

A primavera 2025 si inizieranno i lavori per ristabilire definitivamente la normalità con il ripristino della viabilità e delle rispettive funzioni degli oggetti toccati dall'alluvione.

Strutture scolastiche Mesocco

L'evoluzione demografica, gli adattamenti alle direttive per disabili e per la sicurezza, oltre a dei dimensionamenti degli spazi consoni alle esigenze moderne della scuola, richiedono un intervento importante alle strutture esistenti presso il nostro centro scolastico che ospita, oltre alle primarie, anche una sede delle scuole SEC e SAP del Moesano.

In quest'ottica il Consiglio comunale dello scorso 19 giugno ha approvato la proposta del Municipio di acquistare la particella ex casa Gabus di fronte alla vecchia Caseria proprio per disporre di spazi aggiuntivi su cui pianificare lo sviluppo del comparto.

Nel frattempo, d'intesa con il Comune di Soazza, con il quale è in essere un accordo di collaborazione per la gestione delle Primarie, è stato creato un gruppo di lavoro ad hoc che dovrà proporre soluzioni adatte e sostenibili per garantire continuità per uno dei pilastri della sostanza sociale di un paese.

Stazione BM – sviluppi

Nel 2025 verrà sottoposta agli organi decisionali la proposta di ristrutturazione del comparto stazione BM a Mesocco. Oltre all'adattamento alle norme per disabili e al nuovo concetto della fermata autopostali a sud, si prevede la ristrutturazione completa de "la Stazionéta", o biglietteria, quale primo passo significativo a cui nei prossimi anni dovrebbe seguire un intervento anche sulla vecchia rimessa: un'esecuzione forzosamente a tappe visto l'impegno finanziario derivante dall'ampiezza e dai volumi del comparto.



Nuovo defibrillatore a Mesocco

Da subito è a disposizione un nuovo defibrillatore presso la Ca del Bèss a Mesocco, di fronte all'Ufficio postale. Un servizio aggiuntivo che va a migliorare la possibilità di far capo ad uno strumento che può rivelarsi decisivo per salvare vite. Ricordiamo che a Mesocco un altro salvavita è a disposizione presso la Casa Anziani di Circolo a San Ròch e presso l'Ufficio Tecnico Cantonale (interno); uno è presente presso la fermata autopostali a Pian San Giacomo, e cinque a San Bernardino (Ente turistico, Campeggio, Centro sportivo, Albarella, Centro manutenzione Galleria). Inoltre la polizia comunale dispone di un defibrillatore mobile nel suo veicolo.

Cambio orari apertura prolungata sportello e votazioni cantonali e federali

Attualmente lo sportello comunale offre un'apertura prolungata il giovedì fino alle 18.00. In base alle statistiche gli utenti che ne fanno uso sono pochissimi; il Municipio ha quindi deciso di proporre l'apertura prolungata pomeridiana fino alle 18.00 il lunedì e non più il giovedì, il tutto a partire da gennaio 2025.

La percentuale di chi vota per corrispondenza nel nostro Comune è ormai costantemente superiore al 90; nell'ultima consultazione a Mesocco, su un totale di 332 votanti, tre hanno esercitato il voto il sabato sera (dalle 19.30 alle 20.30). E questa è ormai una tendenza consolidata. Il Municipio ha quindi deciso di modificare i giorni di apertura dei seggi, eliminando l'apertura del sabato a Mesocco e introducendo la possibilità aggiuntiva di voto il giovedì dalle 16.00 alle 17.00. Riassumendo, dal gennaio 2025, le urne saranno aperte a Mesocco il giovedì ed il venerdì dalle 16.00 alle 17.00 e la domenica dalle 10.00 alle 11.00; a San Bernardino domenica dalle 09.30 alle 10.30 come finora.

Il cambiamento non riguarda eventuali consultazioni o elezioni comunali che continueranno a svolgersi come da regolamento in materia.

Ufficio postale Mesocco

Non passa giorno che i media svizzeri non si occupino della tematica della chiusura/trasformazione degli uffici postali, ciò dopo la notizia che entro il 2028 verranno chiusi ulteriori 170 Uffici in Svizzera.

L'Esecutivo di Mesocco è stato informato dalla Posta del fatto che anche per l'Ufficio di Mesocco si sta progettando un cambiamento. Durante l'incontro il Municipio ha espresso tutta la sua contrarietà ai progetti della Posta. Il Comune, vista anche la particolare situazione di Mesocco quale importante punto di riferimento dell'intera alta Valle Mesolcina, e considerando gli sviluppi socio-economici e demografici in atto, è fermamente

contrario ad un indebolimento dei servizi postali offerti dall'attuale filiale e, in questo senso, farà di tutto per garantire ai propri cittadini un servizio pubblico adeguato. Nel frattempo, la decisione del Consiglio Nazionale di approvare una mozione che chiede di adottare una moratoria che sospenderebbe la ristrutturazione in atto, dà di fatto speranze ai Comuni che si trovano nella nostra stessa situazione affinché la battaglia del topolino contro l'elefante possa avere successo.

La Coop ristrutturata

Contrariamente alla politica de La Posta, La Coop Svizzera sta per dare avvio ai lavori di ammodernamento del Punto vendita di Mesocco: i lavori dovrebbero durare 3 / 4 mesi da marzo a giugno del 2025 e "riconsegnare" all'utenza un negozio con strutture moderne e sempre più in linea con le esigenze della clientela. Un cambiamento che interessa da vicino la nostra popolazione ed i villeggianti che da sempre possono contare su di un servizio di primaria importanza per la quotidianità di un Comune di montagna come il nostro. Per chi dovesse avere difficoltà nell'approvvigionamento di beni di prima necessità la Cancelleria comunale è a disposizione per individuare soluzioni adeguate.

Un anno funesto per la popolazione

Dall'inizio dell'anno sono 27 le persone domiciliate nel comune che ci hanno lasciato, tra cui anche il Consigliere comunale e ex comandante del Corpo pompieri Paolo Bianchi. Un anno da dimenticare, con tante persone da ricordare per il loro ruolo non solo all'interno delle rispettive famiglie, ma anche in vari casi per la partecipazione attiva all'attività di vari sodalizi di paese e alla vita sociale del nostro Comune.

Auguriamo a tutta la popolazione Buone Feste!

Mesocco, dicembre 2024

MUNICIPIO DI MESOCCO

Il Sindaco: M. Ciocco

Il Segretario: G. Cereghetti

